



CODICE DELL'ETICA DI CONDOTTA

Ed. 00 del 31 Gennaio 2019

1 PREMESSA

Il presente Codice di Condotta è stato adottato da ISIBOND su base volontaria.

Esso definisce i valori ed i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti nonché della immagine dell'azienda. Tutti i soggetti che operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali, siano essi soggetti in posizione apicale oppure dipendenti, sono tenuti all'osservanza del presente Codice Etico nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Questo documento è reso pubblico ed è indirizzato a dipendenti, clienti, fornitori, consulenti esterni, enti di controllo, autorità istituzionali e ogni parte interessata sia interna che esterna che abbia rapporti con ISIBOND a qualunque livello.

I destinatari devono tenere un comportamento improntato al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale, nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni alla Società.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di ISIBOND può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta. Pertanto, la ISIBOND si riserva la possibilità di non intraprendere o proseguire alcun tipo di rapporto con chiunque adotti comportamenti difforni da quanto stabilito nel Codice Etico.

La normativa attualmente vigente impone l'adozione solo di alcune prescrizioni inserite nel presente Codice. L'Azienda si riserva in ogni caso di tutelare i propri diritti a termini di Legge qualora lo stesso Codice venga violato in qualunque sua parte.

ISIBOND ritiene che operare in maniera socialmente responsabile, etica e nel rispetto delle leggi vigenti dei paesi in cui opera sia un aspetto fondamentale del proprio successo a medio e lungo termine.

ISIBOND inoltre si aspetta che i propri interessi e quelli dei propri fornitori siano completamente allineati nel rispetto di tali principi fondamentali ritenendoli parte fondamentale del proprio successo e, conseguentemente, si impegna a operare come un'unica squadra insieme a essi.

La selezione dei fornitori è basata pertanto non solo sulla qualità e competitività di prodotti e servizi, ma anche sull'adesione ai valori etici, che costituiscono un prerequisito per collaborare e sviluppare un rapporto di lavoro duraturo.



CODICE di CONDOTTA

Edizione 0

Revisione 0

31 Gennaio 2019

2 MISSIONE DELL'AZIENDA

La missione dell'Azienda consiste nel progettare e produrre materiali di attrito per freni e frizioni che soddisfino le specifiche dei clienti riducendo al minimo l'impatto ambientale nelle fasi di fabbricazione, durante il successivo impiego su macchinari industriali, trattori agricoli e macchine movimento terra e a fine ciclo vita del prodotto fornendo, ai propri clienti, puntuali informazioni per il corretto smaltimento.

L'Azienda ha voluto dare maggiore spessore alle attività d'impresa ottenendo già nel 1998 la Certificazione di Qualità ISO 9001 e, dal 2004, la Certificazione Ambientale ISO 14001 per porre particolare attenzione agli aspetti organizzativi e gestionali

3 RELAZIONE CON IL PERSONALE

3.1 SALARI E ORARI DI LAVORO

ISIBOND assicura ai propri lavoratori il salario minimo e i benefit stabiliti per legge. Le condizioni di lavoro, gli orari di lavoro e le compensazioni sono equi e coerenti con le norme e gli standard applicabili nell'UE. ISIBOND mantiene la dovuta documentazione ufficiale che comprova l'età, il salario e le ore lavorate dai dipendenti.

3.2 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La ISIBOND si impegna a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'Azienda.

A tal fine la Società:

- si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori;
- svolge una formazione erogata in determinati momenti della vita aziendale del personale operativo;



CODICE di CONDOTTA

Edizione 0

Revisione 0

31 Gennaio 2019

- promuove ed attua ogni iniziativa diretta a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute dei dipendenti, realizzando interventi di natura tecnica e organizzativa, anche presidiati da sanzioni che possono giungere sino a quella espulsiva dal rapporto di lavoro.

Il Personale deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

Inoltre non saranno tollerati sul posto di lavoro l'uso di droghe, l'abuso di alcolici o l'assunzione di farmaci illegali.

3.3 DISCRIMINAZIONE

ISIBOND tratta i propri lavoratori con rispetto e senza discriminazioni, garantendo che nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non venga dato luogo a molestie sessuali né adottati comportamenti o iniziative che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o di gruppi di lavoratori, che interferiscano negativamente con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui o che ostacolino le altrui prospettive di lavoro e/o carriera, per meri motivi di competitività personale. ISIBOND si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

La privacy del dipendente è tutelata a norma del Regolamento GDPR 2016/679.

3.4 RESPONSABILITA'

Il personale s'impegna a fornire la prestazione contrattualizzata, coerentemente con i compiti, gli obiettivi e le responsabilità assegnate, senza delegare ad altri dipendenti o collaboratori il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza

3.5 RISPETTO

Il personale s'impegna ad adottare un comportamento rispettoso e sensibile verso gli altri, evitando toni maleducati e a rispettare le gerarchie definite dall'organigramma aziendale, ricordando che ogni mansione è ugualmente importante al fine di conseguire il bene comune in un clima professionale in cui tutti i colleghi si sentano coinvolti positivamente nel raggiungimento degli obiettivi aziendali



3.6 CRITERI DI CONDOTTA NELL'UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DEI SISTEMI INFORMATICI

I documenti, gli strumenti di lavoro, gli impianti e le dotazioni ed ogni altro bene, materiale e immateriale (comprese le privative intellettuali ed i marchi) di proprietà di ISIBOND sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini aziendali; non possono essere utilizzati per usi non legittimi, e devono essere utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio. Eventuali impieghi illeciti sono sanzionabili, anche in via disciplinare, sia che costituiscano o meno condotte penalmente perseguibili ai sensi di legge.

Le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, che sono anch'esse bene dell'Azienda, sono soggette alle prescrizioni di legge e al dovere di riservatezza. Tali doveri vanno osservati anche dopo la cessazione del rapporto con l'azienda, secondo le prescrizioni della suddetta normativa.

Gli strumenti informatici e telematici (quali telefoni e fax, posta elettronica, Internet, Intranet ed in genere l'hardware e software forniti) resi disponibili al personale sono strumenti di lavoro e, di conseguenza, devono essere impiegati per finalità esclusivamente aziendali: ciò vale tanto per l'utilizzo dei personal computer che di altri strumenti, programmi e servizi.

Ogni dipendente è tenuto altresì a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici.

In particolare, al personale è vietato:

- l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici d'accesso a sistemi informatici o telematici;
- diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazione informatiche o telematiche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici e sistemi informatici e telematici.



CODICE di CONDOTTA

Edizione 0

Revisione 0

31 Gennaio 2019

Il personale non può caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito, non autorizzati o privi delle necessarie licenze, così come è proibito fare copie non autorizzate di programmi concessi su licenza, per uso personale, aziendale o per terzi.

4 TUTELA DELL'AMBIENTE

ISIBOND intende minimizzare l'impatto dei processi di produzione e dei suoi prodotti sul territorio e l'ambiente circostante.

Applica e mantiene attivo un Sistema di Gestione conforme alla norma ISO14001 per:

- sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntata alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la collettività esterna e le istituzioni nella gestione delle problematiche ambientali
- ottimizzare l'impiego delle risorse naturali e ridurre le emissioni, in particolare di gas serra;
- progettare e sviluppare prodotti considerando l'impatto sull'ambiente, il possibile riutilizzo o riciclo degli stessi;
- gestire in maniera appropriata il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti;
- evitare l'uso di sostanze potenzialmente pericolose ove non strettamente indispensabile;
- adottare procedure di logistica che tengono conto dell'impatto ambientale;
-

5 RAPPORTI CON LA COMUNITÀ

5.1 SINDACATI E PARTITI

La Società ISIBOND non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali ed a loro rappresentanti e candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

5.2 STAMPA E ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

I dipendenti e collaboratori non possono fornire informazioni ad organi di informazione di massa senza la preventiva e specifica autorizzazione delle funzioni competenti.

	CODICE di CONDOTTA	Edizione 0
		Revisione 0
		31 Gennaio 2019

Le informazioni e comunicazioni relative alla Società devono essere accurate, complete, veritiere, trasparenti e tra loro omogenee.

6 CRITERI DI CONDOTTA CON CLIENTI E FORNITORI

6.1 INFORMAZIONI GENERALI

Ogni destinatario è tenuto a compilare e mantenere aggiornate le Anagrafiche di Clienti e Fornitori riportando tutte le informazioni, strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, scambiate nel corso di colloqui telefonici o incontri personali.

Nei rapporti con Clienti e Fornitori, anche nel caso di controversie, i toni, se pur risolti, devono mantenersi educati e corretti.

6.2 INFORMAZIONI CONFIDENZIALI

Isibond rispetta i diritti di proprietà industriale e salvaguarda tutte le informazioni di clienti e fornitori, inclusi know-how, segreti, informazioni finanziarie, piani di investimento e sviluppo di nuovi prodotti o servizi, informazioni personali, informazioni sensibili. L'accesso a tali informazioni è strettamente limitato al personale che abbia necessità di conoscerle per ragioni legate all'attività aziendale stessa.

6.3 LIMITI COMMERCIALI / CONTROLLI SULLE ESPORTAZIONI

Isibond rispetta tutte le norme che regolano il commercio internazionale. Di conseguenza esegue dichiarazioni doganali accurate, senza dissimulare la natura o il valore dei beni forniti o importati, per ottenere (o fornire assistenza per ottenere) licenze, approvazioni o permessi necessari. In questo modo non crea responsabilità ai clienti.

6.4 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DEI MINERALI

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida dell'OECD sulla "due diligence" nella catena di approvvigionamento per i minerali originari di zone di conflitto o ad alto rischio, ISIBOND non impiega nei propri prodotti stagno, tungsteno, tantalio né oro. Pertanto, non può impiegare materiali provenienti dalla Repubblica Democratica del



CODICE di CONDOTTA

Edizione 0

Revisione 0

31 Gennaio 2019

Congo né paesi limitrofi (Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Ruanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda, Zambia). In questo modo ISIBOND assicura di non finanziare né aiutare, attraverso l'acquisto di questi metalli, gruppi armati che violano i diritti umani.

6.5 PAGAMENTI IMPROPRI

ISIBOND disdegna e rifugge il pagamento di tangenti o l'effettuazione di pagamenti impropri (sia in denaro che in qualsiasi bene di valore) a ufficiali governativi, dipendenti pubblici o altre terze parti, per ottenere un vantaggio improprio. In particolare, ogni dipendente, agente o rappresentante non può corrispondere o promettere di corrispondere, direttamente o indirettamente, somme di denaro o altri beni di valore (incluse regalie e donazioni che non siano limitate a modesti omaggi di rappresentanza) a clienti o altre terze parti.

6.6 REGOLARE TENUTA DEI LIBRI CONTABILI

ISIBOND emette e riceve dai propri fornitori fatture accurate e complete, insieme a tutta la documentazione necessaria, e non partecipa né pone in essere alcun comportamento od omissione che possa causare una inaccurata e incompleta tenuta dei libri contabili sia da parte propria che dei clienti. Eventuali sconti o ribassi o altri crediti concessi od ottenuti, sono forniti e documentati integralmente e nel periodo stabilito, fatti salvi gli accordi definiti nei contratti sottoscritti. L'importo e la data effettiva di ciascun aumento di prezzo sono in linea con i termini e gli eventuali limiti definiti contrattualmente. I costi, le commissioni e le spese sono specificati in maniera chiara e sostenute dalla parte spettante.

6.7 CONFLITTI D'INTERESSE

Isibond previene e informa le parti eventualmente interessate di qualsiasi conflitto d'interessi, anche potenziale, con Direzione, clienti, fornitori, enti e terze parti. L'approvazione di qualsiasi attività o iniziativa è opportunamente documentata.

6.8 CONCORRENZA LEALE

Isibond conduce tutte le proprie attività e intrattiene relazioni d'affari in linea con i principi di concorrenza leale, della legislazione anti-trust e di tutte le normative applicabili.



6.9 ANTIRICICLAGGIO

Isibond non è coinvolta né prende parte a una qualsiasi attività che dia anche solo l'apparenza di avere connessioni con il riciclaggio di denaro, e rispetta quindi la normativa applicabile contro il riciclaggio.

6.10 RELAZIONI CON I FORNITORI

È intenzione dell'azienda creare rapporti a lungo termine con i propri fornitori, in modo da instaurare una buona integrazione fra i rispettivi business e processi, per lavorare insieme e incontrare le aspettative di mercato.

Tutti i fornitori devono rispettare le leggi applicabili, comunicare le informazioni di cui dispongono in merito agli obblighi legali, e collaborare attivamente per permettere all'azienda l'adempimento di tali obblighi, esattamente così come ISIBOND opera nei confronti dei propri clienti.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva di:

- qualità di beni e servizi richiesti;
- prezzo dei beni e servizi richiesti;
- capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze dell'Azienda.

6.11 MONITORAGGIO E AZIONI CORRETTIVE

ISIBOND si riserva di richiedere ai fornitori tutta la documentazione necessaria a condurre audit di parte seconda in merito alla Qualità di prodotti e servizi e alle argomentazioni qui trattate. In caso di violazione di accordi contrattuali o del Codice di Condotta è diritto di ISIBOND richiedere al fornitore di implementare un piano di azione accettabile per raggiungere il livello prestazionale adeguato. La mancata collaborazione da parte del fornitore conferisce ad ISIBOND il diritto di terminare la relazione commerciale.

6.12 FORMAZIONE

ISIBOND mantiene attivo un piano di sensibilizzazione e formazione continua per i propri lavoratori per aumentarne il livello del profilo professionale, nonché di promozione presso i fornitori.

	CODICE di CONDOTTA	Edizione 0
		Revisione 0
		31 Gennaio 2019

6.13 SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI

ISIBOND richiede a tutte le parti con cui intrattiene relazioni, di riportare ogni sospetta violazione di legge o del Codice di Condotta, esattamente così come si impegna a riportare alla parte interessata ogni eventuale sospetta violazione di cui venga a conoscenza.